

→ **MEDIA PIANURA**

È pronto il sottopasso «Ma non si può aprire»

Urgnano: lavori ultimati, manca solo un tratto del viale di accesso
Il Comune: il ritardo non dipende da noi, l'opera spetta ai privati

IN BREVE

Dalmine, stasera in scena Thomas Eliot

→ Fa tappa a Dalmine il tour di «Assassinio nella Cattedrale» di Thomas Eliot, portato in scena da Pandemonium teatro. Stasera alle 21 al Teatro civico la vicenda dell'arcivescovo di Canterbury sarà proposta al Teatro civico in tutta la sua forza emotiva, grazie anche all'accompagnamento musicale dal vivo, dando così nuova vitalità al linguaggio poetico di Eliot e focalizzando l'attenzione sul potenziale emotivo ed evocativo delle sue parole. L'allestimento, un atto unico in forma di lettura teatrale, è firmato dalla regista e attrice Lisa Ferrari e vede in scena, oltre la stessa Ferrari, l'attore Tiziano Mancini. Alle tastiere Fabio Piazzalunga, al contrabbasso Sandro Masazza; si esibiranno i cantanti Gabriella Mazza, Giovanni Guerini e Simonetta Bruzzone. Il costo dell'ingresso è di 10 euro e di 8 euro (ridotto).

Dalmine, Harry Potter al cinema

→ Proseguono, a Dalmine, gli appuntamenti per gli appassionati del grande schermo. Nell'ambito della rassegna «Al cinema in famiglia», organizzata dal Comune in collaborazione con la parrocchia San Lorenzo di Mariano, domani, alle 15, al cineteatro «Le Muse» in via Monte Santo, andrà in scena «Harry Potter e il principe mezzosangue». Il costo dell'ingresso è di 5 euro e il ridotto di 3 euro. Per informazioni contattare l'Ufficio cultura telefonando al numero 035.564952 oppure mandando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica cultura@comune.dalmine.bg.it.

Osio Sotto, lunedì il Consiglio

→ Si terrà lunedì alle 20 al centro sociale Barbisotti il Consiglio comunale a Osio Sotto. All'ordine del giorno diverse interrogazioni da parte delle minoranze, fra cui quella del gruppo «La Margherita» relativa al Parco di Saore e quella de «L'Aquilone» sull'ampliamento dell'inceneritore di Dalmine. Fra gli altri punti la rinegoziazione del mutuo della società Spazio sport che gestisce le piscine comunali, lo scioglimento della convenzione per la gestione del servizio commercio con il Comune di Osio Sotto e l'approvazione della variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2009. In caso la discussione non dovesse terminare entro le 24, la seduta proseguirà il giorno successivo con convocazione sempre alle 20.

URGNANO Dopo un'attesa durata quasi due anni sono finalmente terminati, a Urgnano, i lavori per la realizzazione del sottopasso lungo la provinciale Cremasca, che permetterà a pedoni, ciclisti e anche ai cortei funebri di raggiungere in sicurezza il cimitero e il quartiere Europa.

L'opera, che era stata prevista dalla precedente amministrazione comunale guidata da Enzo Togni e più volte rinviata per non sfiorare il patto di stabilità, era partita nel gennaio del 2008, con un investimento di quasi un milione di euro. Il progetto, che ha poi subito alcune modifiche da parte dell'attuale Amministrazione guidata dal sindaco Venceslao Testa, prevede un lungo viale pavimentato con lastre di porfido che, partendo da via Papa Giovanni XXIII, accanto alla portineria dell'azienda tessile Miti, raggiunge la Cremasca, con una leggera pendenza lungo il percorso.

Una volta passato sotto la strada provinciale, il viale si ramifica in due tronconi: a destra risale verso il parcheggio del cimitero, e a sinistra verso la nuova piazzetta recentemente realizzata di fronte alla caserma dei carabinieri, dove è stata posizionata la pensilina degli autobus di linea e i parcheggi per le biciclette. Se l'intervento a carico del Comune è ormai terminato, per potere definitivamente inaugurare l'opera è però necessario il completamento del primo tratto del percorso, quello che appunto si va ad innestare su via Papa Giovanni: quest'ultimo lavoro è infatti a carico di alcuni privati, tra cui la stessa Miti, nell'ambito della lottizzazione di via Provinciale, che prevede, tra l'altro, la creazione di due parcheggi pubblici.

Questi lavori, che erano partiti la scorsa estate, sono ricominciati nelle ultime settimane dopo un periodo di stop. Ma proprio per permettere la rapida apertura del sottopasso, il Comune convocherà i lottizzanti per chiedere loro di realizzare almeno un passaggio provvisorio, affinché l'opera non venga fermata a poche decine di metri dalla fine. «Non c'è dubbio - spiega l'assessore

ai Lavori pubblici Giuseppe Rossi - che quest'ultimo anno sia stato un po' sfortunato, anche sul fronte delle condizioni atmosferiche che hanno rallentato i lavori dell'intera area. Da parte nostra mancava solo la realizzazione del viale che si immette nel sottopasso, e proprio in questi giorni il lavoro si è concluso: la consegna avverrà a breve, due settimane al massimo, quanto la pavimentazione si sarà assestata».

«Per quanto riguarda la parte a carico dei privati - aggiunge - i ritardi che si sono verificati non sono diipesi dal Comune. In ogni caso, abbiamo convocato i lottizzanti per chiedere loro di darci un nuovo piano dei lavori con scadenze certe, visto che il precedente non è stato rispettato. A noi preme che il sottopasso sia fruibile dai cittadini il più presto possibile, pertanto se il completamento degli interventi a loro carico dovesse richiedere tempi lunghi, chiederemo che realizzino quantomeno un collegamento provvisorio».

I lavori consistono nella realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico da 44 posti dove prima sorgeva il vecchio parcheggio dei dipendenti della Miti (ora spostato lungo la Cremasca), una piazzetta e il nuovo viale

largo sei metri, quest'ultimo, affiancato da una pista ciclabile separata da aiuole e siepi, seguendo un percorso nel verde, si ramifica poi in due tronconi: uno si collegherà al tratto già realizzato per raggiungere il sottopasso, e l'altro raggiungerà il secondo parcheggio pubblico, in parte già realizzato lungo la Cremasca, da cui è già accessibile (si tratta di 210 posti auto, più un centinaio riservati ai dipendenti della Miti).

Rispetto al progetto originario i posti auto pubblici complessivi legati all'intervento sono stati incrementati di circa 220 unità. È stata invece eliminata la previsione di un secondo viale a raso, che doveva raggiungere sempre il cimitero, davanti all'ingresso, con un semaforo a chiamata per l'attraversamento del provinciale.

Stefano Bani



Il nuovo sottopasso che permette di oltrepassare la Cremasca



L'assessore Giuseppe Rossi

Zanica Videosorveglianza, gli esperti «Costi elevati ma risultati positivi»

ZANICA «Gli impiantisti che si occupano di sistemi di sicurezza devono avere la capacità di indirizzare gli amministratori pubblici, che non hanno competenze tecniche,

verso le scelte più giuste circa l'installazione di sistemi di videosorveglianza, sia nel numero di telecamere necessarie sia nella tipologia. Questo perché alla base c'è anche una questione etica: si tratta di spendere soldi pubblici ed è giusto che siano investiti nel modo migliore».

L'assessore di Bergamo Invernizzi: «La sicurezza è un diritto dei cittadini, la privacy non deve essere un alibi»

È quanto chiesto ieri pomeriggio a Zanica, dall'assessore alla Sicurezza del Comune di Bergamo Cristian Invernizzi, intervenuto nella sede della Banca della Bergamasca al seminario «Videosorveglianza tra sicurezza e privacy», organizzato dall'Aips (l'associazione che riunisce aziende che si occupano di installazione e manutenzione di apparecchiature e sistemi di sicurezza), assieme ad Assital (Associazione nazionale costruttori di impianti).

Parlando del progetto per il rinnovamento e il potenziamento delle telecamere che riguarderanno la città di Bergamo, Invernizzi ha anche voluto sottolineare come il diritto alla privacy «non deve essere sempre utilizzato come alibi ideologico per bloccare investimenti necessari sulla sicurezza, che è un diritto delle famiglie e di tutti i cittadini. La videosorveglianza è un investimento importante per le casse dei Comuni, certo, ma a lungo termine i risultati e i risparmi sono

molto positivi, perché in alternativa dovremmo mettere sempre delle pattuglie fisse per controllare il territorio».

Paolo Pusca, responsabile del Gruppo lombardo Aips, accogliendo la richiesta di collaborazione con gli enti pubblici, ha anche spiegato come per mancanza di competenza, alcuni appalti sulla videosorveglianza risultino totalmente insostenibili economicamente.

«Non tutti i luoghi sono uguali - ha aggiunto - e a volte può essere utile installare magari poche telecamere ma adeguate e rispondenti all'esigenza di quel posto».

Tra gli intervenuti al seminario, che ha affrontato soprattutto gli aspetti tecnici, normativi e sanzionatori della videosorveglianza, anche il presidente nazionale Aips Aldo Coronati, il legale di Assital Silvana Clerici e Massimo Lodini, referente della società G. E. Security.

S. Ba.

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

PURO NATALE
ORIOCENTER.

Negozi dopo negozi,
fioccano i regali.

Oriocenter
Shopping Center

BERGAMO AEROPORTO ORIO AL SERIO

200 NEGOZI + **IPER**